Incidente ‘diplomatico’ sfiorato tra Siracusa e Venezia per il corpo di Santa Lucia

Si è rischiato l’incidente diplomatico con il Patriarcato di Venezia. E ad un certo punto c’è stato anche chi ha iniziato a temere per la stessa visita a dicembre del corpo di Santa Lucia. Dai primi anni duemila esiste un’intesa sull’asse Siracusa-Venezia che produce, ogni dieci anni, uno spostamento temporaneo delle spoglie mortali della Patrona dalla chiesa veneta che la custodisce alla sua città natale. Il 2024 è l’anno della terza storica visita.

Ma una mozione recentemente approvata dal Consiglio comunale di Siracusa in un colpo solo ha creato imbarazzo, ha preoccupato il Patriarcato di Venezia e ha messo in difficoltà l’Arcidiocesi di Siracusa. Al punto che la stessa Chiesa siracusana ha dovuto prendere posizione, nei giorni scorsi, con una nota che lasciava trapelare tutta l’irritazione per una mossa che qualcuno nel palazzo accanto al Duomo di Siracusa, sottovoce, non fatica a definire “improvvida” nei modi e nei tempi.

A scatenare reazioni contrastanti da Venezia a Siracusa è stata l’approvazione, da parte del Consiglio comunale, della mozione con cui si chiede il ritorno definitivo a Siracusa del corpo della Santa. Una mozione approvata diventa un atto ufficiale. Ed a Venezia hanno letto quel documento ufficiale del Consiglio comunale come una dichiarazione di “ostilità”, come la precisa volontà della città di Siracusa di fare barricate (non nel senso fisico, ndr) pur di riavere le spoglie della Patrona. Una lettura che avrebbe potuto spingere il Patriarcato di Venezia persino a rivedere la prossima venuta a Siracusa del corpo di Lucia, prevista a dicembre.

Solo le buone relazioni con l’Arcivescovado hanno scongiurato ogni rischio di ripensamento.
Di certo, la Chiesa siracusana non ha gradito la mossa del Consiglio comunale. Al punto da arrivare a consigliare, con tanto di nota stampa, di prendersi cura della Borgata abbandonata con interventi per “valorizzazione del quartiere Santa Lucia che custodisce le testimonianze della martire siracusana” se davvero si vuol fare qualcosa nel nome della Patrona. Insomma, più concretezza e meno fantasia pare indicare l’Arcivescovado ai consiglieri comunali.
A presentare quella mozione, approvata all’unanimità, è stato il consigliere comunale Sergio Bonafede (Mpa). “Da cattolico, confido sempre nella chiesa e nel nostro vescovo. Non c’è nessuna volontà di alimentare discussioni tra Siracusa e Venezia. Anzi, anche in Consiglio comunale ho ringraziato il Patriarcato veneto per la generosità e l’impegno con cui ogni dieci anni permette il ritorno in visita delle spoglie mortali della nostra Patrona”, spiega proprio Bonafede. “Credo però che non sia peccato parlare della possibilità che in futuro il corpo di Lucia possa ritornare nella sua città. Sempre, ribadisco, ringraziando i veneziani che lo hanno conservato e protetto”. Nessuna volontà, quindi, di alimentare scontri con il Patriarcato e men che meno di sobillare gli animi a Siracusa. “Qui c’è forte devozione verso Santa Lucia. Questo non significa che qualcuno si sognerebbe mai di fare barricate o trattenere il corpo della Patrona per non farlo rientrare a Venezia. Sono gesti e piani che non ci appartengono. Mi spiace che la mozione sia stata fraintesa sino a quel punto”. Del ritorno definitivo a Siracusa del corpo di Santa Lucia si tornerà a parlare? “Quando i tempi, in futuro, saranno maturi…”, chiosa Bonafede aprendo – più che altro – alla fede ed alla speranza.

Esercizio abusivo di professioni sanitarie, i Carabinieri denunciano 6 persone

Continuano i controlli svolti dai Carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità di Ragusa, con l'obiettivo di contrastare l'esercizio abusivo delle professioni sanitarie.
I militari durante le ispezioni, hanno rilevato irregolarità procedendo alla segnalazione di 6 persone all'Autorità Giudiziaria e al sequestro di un locale per un valore complessivo di circa 70.000 euro.
In particolare a Siracusa hanno denunciato un 82enne, che esercitava abusivamente l'attività di fisioterapista senza essere in possesso dei previsti titoli abilitativi, inoltre, l'attività veniva svolta presso un garage adibito a studio fisioterapico, che è stato sequestrato unitamente alle attrezzature rinvenute, per un valore di circa 70.000 euro.
In un secondo caso, a Floridia, al termine di approfonditi accertamenti, i Carabinieri del NAS, hanno segnalato una 44enne di Siracusa, per esercizio abusivo della professione sanitaria, nella fattispecie la donna, svolgeva illegalmente la professione di dietologa, effettuando atti medici in assenza di titolo abilitante nonché per aver aperto e mantenuto in esercizio una struttura sanitaria senza la prescritta autorizzazione.
Inoltre, in un poliambulatorio di Lentini, a conclusione di attività investigativa, è stato segnalato il gerente, un 43enne, perché esercitava la professione di odontoiatra in assenza della prescritta laurea e altri due dipendenti odontoiatri, rispettivamente di 37 e 52 anni, perché in concorso con l'odontotecnico, permettevano, in più circostanze, che questi effettuasse prestazioni odontoiatriche

su diversi pazienti.
Infine, a Siracusa, a seguito di attività ispettiva e successive verifiche, hanno deferito una 21enne, legale responsabile di una struttura ricettiva per anziani, per non aver adempiuto all'ordinanza del SUAP, con la quale le ordinava la chiusura e disponeva lo sgombro degli ospiti.

Sfiaccolamento Isab, ecco le richieste avanzate dopo la riunione con i vertici della zona industriale

Maggiore controllo preventivo alle attività di riavvimento degli impianti, per ridurre al massimo la possibilità che si verifichino tali eventi e poter gestire meglio eventuali criticità, e l'attivazione da parte delle aziende di un sistema di comunicazione più efficace e tempestivo, in modo da poter dara informazioni immediate ai cittadini. Sono le richieste avanzate dal sindaco Pippo Gianni, nel corso dell'incontro che si è tenuto questa mattina presso il Palazzo Comunale di Priolo, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Christian Bosco, dei gestori degli stabilimenti e del responsabile delle relazioni esterne Isab, della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco e dell'ufficio Ambiente. Inoltre, il sindaco Gianni ha chiesto chiarimenti su quanto accaduto dal tardo pomeriggio del 19 giugno e per le successive 24 ore.
Il gestore di Isab Nord, come già dichiarato durante il sopralluogo di ARPA richiesto dall'Amministrazione ed eseguito nel pomeriggio di ieri, ha spiegato che il fenomeno di attivazione della torcia è legato al riavviamento

dell’impianto CR27 e che le normali operazioni di messa in marcia dell’impianto si sono protratte per la presenza di piccole quantità d’acqua inaspettate sulla linea di carico.
Tutto ciò ha comportato uno sfiaccolamento prolungato accompagnato da fenomeni di elevata rumorosità, dovuti all’immissione di vapore, operazione che costituisce un sistema di sicurezza che permette di evitare sovrapressioni nelle linee e l’abbattimento di fumi ed emissioni.

Il Pd entra in maggioranza a Siracusa? Il “caso” Greco e la replica, “noi all’opposizione”

La presidenza della quarta commissione consiliare, alla fine, è andata al Pd con Angelo Greco. Da quando è iniziata la nuova consiliatura, è il terzo presidente della commissione che si occupa di personale, polizia municipale, viabilità, protezione civile, servizi demografici, società partecipate, decentramento. Un fatto che è stato letto come una sorta di implicito ingresso del Partito Democratico in maggioranza o, quanto meno, in posizione di non belligeranza con l’amministrazione comunale. Una considerazione politica nata dal riscontro del dato che ha visto, in precedenza, la presidenza di quella commissione assegnata sempre a rappresentanti della maggioranza.
Voci a cui il gruppo consiliare del pd ha subito voluto replicare: “ribadiamo il nostro impegno quale forza di vigile opposizione e tanto nei lavori di commissione quanto in quelli di aula continueremo ad esercitare le prerogative di ispezione

e controllo che ci competono”. Così si legge in coda ad una nota inviata alla stampa dai consiglieri comunale del Partito Democratico. Come leggere allora la nomina quasi all’unanimità di Angelo Greco come presidente della commissione? “Rappresenta – rispondono dal gruppo consiliare del Pd – un indubbio riconoscimento della capacità di studio, di approfondimento, di competenza, di analisi e di soluzione dei problemi del consigliere Greco”.

Chiuso il parco Thapsosland di Priolo: possibile presenza di zecche

Il sindaco Pippo Gianni ha firmato una nuova ordinanza di chiusura del parco Thapsosland e del vicino sgambatoio, in vigore fino al 7 luglio. Un’azione preventiva a tutela dei fruitori del parco, in particolare dei più piccoli. Oltre ad effettuare una nuova disinfestazione, si sta procedendo a sollecitare i proprietari ad effettuare la pulizia dei fondi adiacenti al parco. Sarà organizzato anche un tavolo tecnico e messe in campo tutte le azioni necessarie a debellare il problema.

Un casolare trasformato in

una serra per la coltivazione di marijuana, 35enne arrestato

Un pregiudicato di 35 anni è stato arrestato dai Carabinieri di Lentini e dallo Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia per essere gravemente indiziato di produzione di stupefacenti.
Nello specifico, nell'ambito dei servizi finalizzati alla repressione del traffico di droga, i militari hanno effettuato perquisizioni domiciliari a seguito delle quali è stato scoperto un casolare rurale, nella disponibilità dell'uomo, trasformato in una serrahi-tech per la coltivazione "indoor" di canapa indiana, con 79 piante di marijuana in infiorescenza per un'altezza media di circa un metro e mezzo e un sofisticato sistema di irrigazione, areazione e illuminazione alimentato da corrente elettrica sottratta dalla rete pubblica.
Lo stupefacente, sequestrato per i successivi esami di laboratorio, se immesso sul mercato avrebbe fruttato circa 300mila euro.
L'arrestato, dopo le formalità di rito, è stato posto ai domiciliari nella sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria, nonché denunciato per il furto di energia elettrica.

"Una guida per tanti", l'ultimo saluto all'ex

sindaco di Canicattini Bagni Santo Gallo

Si sono svolti questa mattina, in una gremita Chiesa Madre, officiati da Don Sebastiano Ferla e Don Marco Ramondetta, i funerali dell'ex Sindaco socialista di Canicattini Bagni, Santo Gallo, venuto a mancare ieri all'età di 82 anni all'affetto dei suoi cari.
A dare l'ultimo saluto a Santo Gallo, insieme alla moglie Carmela, alla figlia Deborah, al genero, al nipote e a tutti i familiari, anche il sindaco Paolo Amenta, i componenti della Giunta e del Consiglio comunale, l'ex Sottosegretario onorevole Raffaele Gentile, già dirigente regionale e nazionale socialista, tanti amici e con-cittadini che con la loro presenza hanno voluto rinnovare gli attestati di stima e di cordoglio.
Santo Gallo, persona stimata e apprezzata dalla Comunità canicattinese, è stato dirigente del Consorzio auto-stradale Siracusa – Gela, oltre che impegnato non solo in politica da dirigente locale e regionale del Partito Socialista, da Consigliere e, dal 1981 al 1984, rivestendo la carica di Sindaco, ma anche nel sociale e nel mondo dello sport cittadino, come calciatore, capitano e allenatore dei "canarini" del Canicattini Calcio, la cui maglia gialla oggi spiccava sul feretro.
"Non è facile per me salutare e ricordare Santo Gallo in questa dolorosa occasione per la quale rinnovo la vicinanza e l'abbraccio alla famiglia. – ha detto il sindaco Paolo Amenta – Un legame di amicizia e stima re-ciproca mi legavano a lui da lunghi anni. Un commiato non solo a nome mio personale ma a nome di tutta la Comunità canicattinese che oggi rappresento. Quella Comunità che Santo, da uomo impegnato nel sociale, nel mondo dello sport e nelle istituzioni, da Consigliere e poi da Sindaco, ha sempre servito con dedizione e alto senso civico, impegnandosi e contribuendo alla crescita e allo sviluppo

della sua città. Uomo dalle grandi doti morali e umane, Santo c’è stato sempre per tutti, con grande disponibilità e umiltà. Doti che personalmente, da giovane che si approcciava alla politica al servizio della propria gente, ho sem-pre ammirato e cercato di fare mie nel corso degli anni. Una guida, non solo per noi che negli anni abbiamo assunto il ruolo di Amministratori pubblici, ma per tanti.
Uomo colto, intelligente, attento e dialogante, sempre fedele ai tuoi principi, Santo ha sempre messo in primo piano le persone.
E con questo suo straordinario bagaglio umano ha lasciato una impronta importante e indelebile nella nostra Canicattini Bagni, così come nei ruoli dirigenziali che ha ricoperto con grande diligenza. A dimostrarlo sono la stima e il riconoscimento di tante persone.
Nel rinnovare la vicinanza mia personale, dell’Amministrazione, del Consiglio comunale, e di tutta la città alla famiglia, non posso che dirti Grazie Santo per quello che ci hai dato e hai lasciato alla nostra Canicattini Bagni».

Un ingegnere civile alla guida della Soprintendenza ai Beni Culturali

Antonino Lutri è il nuovo Soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali di Siracusa.
Il decreto di nomina è stato firmato ieri dal dirigente dell’Assessorato Regionale ai Beni Culturali e all’Identità Culturale, Mario La Rocca (che è anche commissario del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, l’ex Provincia).

Contestualmente revocato l’incarico conferito ad interim a Irene Donatella Aprile, dopo il pensionamento dell’ex Soprintendente Savi Martinez.
Lutri, 64 anni, ingegnere civile, è stato commissario all’ex Provincia regionale di Siracusa nel 2015 e nel 2016 e, negli anni precedenti, sempre a Siracusa, anche dirigente della Motorizzazione Civile. Ha ricoperto incarichi dirigenziali in seno al Dipartimento dei Trasporti e capo di Iacp, istituto autonomo case popolari, sempre nel ruolo di commissario nominato dalla Regione. Nel suo curriculum figurano, inoltre, incarichi come quello di presidente e componente di commissioni di gara per la fornitura di beni e di servizi. Negli anni ’80 ha svolto il ruolo di esperto sulle cause del degrado ecologico-ambientale dei comuni montani della Provincia di Siracusa.

Ripristinata la fontana dei cani al parco “La Pineta” di Priolo

Ripristinata la fontana dei cani che si trova all’interno dello sgambatoio del parco “La Pineta”, a Priolo.
“Questa zona – commenta l’assessore al Randagismo Yuri Buonafede – è frequentata da tanti animalisti ed era un peccato avere una fontana nuova ma praticamente mai utilizzata per un problema alle tubazioni. Un piccolo ma importante segnale non solo per i nostri amici animali ma per tutti i bambini e i cittadini che frequentano La Pineta”.
“Un piccolo intervento – sottolinea il sindaco Pippo Gianni – che conferma la nostra attenzione nei confronti degli amici a quattro zampe. L’acqua della fontana, perfettamente potabile,

potrà essere utilizzata anche da tutti i cittadini”.

Passaggio della Campana del Lions Club Siracusa Eurialo

(cs) Serata ricca di momenti importanti, quella della chiusura dell’anno sociale 2023/24 e del Passaggio della Campana del Lions Club Siracusa Eurialo.
Nello scenario del Castello del Solacium lo scorso 14 giugno erano presenti circa 120 persone tra soci, ospiti e personalità lionistiche per celebrare il rituale momento di passaggio formale delle consegne tra la presidente uscente Maria Beatrice Pellegrino ed il prossimo presidente Antonio Gallo, che entrerà in carica il primo luglio.
La presidente Maria Beatrice Pellegrino, anche con l’ausilio di una sintesi multimediale, nella sua relazione di fine mandato ha illustrato il nutrito elenco di attività svolte in dodici mesi di intenso impegno nella nostra comunità locale, volendo così sottolineare la vitalità del Lions Club Siracusa Eurialo nel suo impegno di sussidiarietà attuato ininterrottamente dal 1991. Attività, quelle descritte, che hanno visto il coinvolgimento diretto dei soci già dalla fase preparatoria, fino ad una loro diffusa partecipazione con impegno ed interesse; attività per le quali la presidente uscente ha voluto ringraziare singolarmente tutti gli officer di club ed i soci per l’ottimo lavoro svolto e per la grande capacità organizzativa.
Il fine mandato della presidente Maria Beatrice Pellegrino è stato coronato da alcuni momenti importanti per la vita di un Lions Club: la consegna del “Melvin Jones Fellow”, la più alta onorificenza del Lions Club International, al socio Giorgio Di Pietro per la sua distintiva attività lionistica nell’anno

sociale 2022-2023, riconoscimento consegnato dal PCC Salvatore Giacona; la conferma del Patto di Amicizia con il Lions Club Canicattì Castel Bonanno -altro club storico del distrtto Lions siciliano-, la cui presidente Rosa Maria Corbo ha partecipato all'evento con una nutrita rappresentanza di soci ed ospiti per suggellare il vincolo di amicizia e l'impegno comune di servizio tra i due Lions Clubs; l'ingresso di Barbara Ruvioli –già assessore alle Politiche Sociali ed alle Pari Opportunità della Città di Siracusa- quale nuovo socio effettivo del Lions Club Siracusa Eurialo; la consegna del riconoscimento "Mission 1.5" alla presidente Maria Beatrice Pellegrino da parte del Coordinatore distrettuale GMT Antonio Bellia per l'impegno attivo a favore della crescita associativa.

Dopo il rituale "Passaggio della Campana" e lo scambio dei distintivi, il presidente incoming Antonio Gallo ha ringraziato la presidente uscente per il ricco contributo di azioni sul territorio svolto nell'anno sociale appena concluso, presentando quindi gli indirizzi strategici del programma di attività che proporrà di svolgere nel prossimo anno sociale alla guida del Lions Club Siracusa Eurialo, con il valido supporto dello staff che lo coadiuverà fino a giugno 2025, confermando gli sforzi a favore del servizio al territorio ma al contempo rafforzando i vincoli di amicizia tra i soci e gli altri Lions Clubs.

Nutrita la partecipazione delle personalità lionistiche presenti all'evento ed intervenuti durante la cerimonia: il PCC Salvatore Giacona, i PDG Franco Cirillo e Vincenzo Spata, officers distrettuali di circoscrizione, zona e club.